

Asp Del Delta Ferrarese – Percorso di coprogettazione

SCHEMA PROGETTO – PNRR Fondi Next generation Eu

1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità

CUP D84H22000320006

CASA E BOTTEGA PERCORSI DI INCLUSIONE NEL DELTA

Indice

1. I soggetti proponenti: descrizione dei Partner	2
2. Struttura organizzativo-gestionale del progetto	5
3. Gli obiettivi generali e specifici delle attività del progetto	6
4. Azioni e attività	7
4.1 Azione A - Definizione e attivazione del progetto individualizzato	7
4.2 Azione B – Realizzazione di uno spazio abitativo per la sperimentazione del co-housing tra persone con disabilità (CUP D84H22000320006).	12
4.3 Azione C - Sviluppo di competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e abilità lavorative (anche a distanza) (CUP D84H22000320006).....	15
5. Cronoprogramma.....	20

Asp Del Delta Ferrarese – Percorso di coprogettazione

1. I soggetti proponenti: descrizione dei Partner

Denominazione dell'Organizzazione	C.I.D.A.S. (Cooperativa Inserimento Disabili Assistenza Solidarietà) Società Cooperativa a r.l. Società Cooperativa Sociale IMPRESA SOCIALE – in sigla C.I.D.A.S, CAMELOT, PERSONE IN MOVIMENTO
Tipo di Ente (Ente di terzo settore ossia associazione, cooperativa sociale, etc., Privato...)	Cooperativa Sociale
Sede dell'organizzazione	Via Bologna n. 389 – 44124 Ferrara
Principali attività e competenze rispetto al progetto	CIDAS è una Cooperativa Sociale di tipo A e B (art.1 della Legge 381/1991) che opera dal 1979 nell'ambito dei servizi alla persona. Per quanto attiene all'ambito della disabilità e del settore educativo, CIDAS ha maturato una solida esperienza nella cura, nel supporto e nell'integrazione/inclusione persone con disabilità attraverso la gestione di servizi, come in particolare: Centro Socio Occupazionale Podere Biffi di Jolanda di Savoia; laboratorio Caprile. CIDAS possiede la certificazione <i>UNI 11010/2016</i> che garantisce che i requisiti di qualificazione per l'inclusione sociale delle persone con disabilità. Tale norma si basa sui principi contenuti nella <i>Convenzione delle Nazioni Unite per i diritti delle persone con disabilità</i> (2006), secondo cui i servizi alla persona si configurano come fondamentali strumenti per promuovere il rispetto dei diritti umani ponendo al centro la necessità di garantire l'autodeterminazione e la partecipazione sociale delle persone con disabilità. Ciò significa che CIDAS mira a coniugare i criteri di personalizzazione (riguardo ai bisogni, alle diverse attitudini/preferenze delle persone), flessibilità e ampiezza degli interventi (per tipologia, quantità e differenziazione rispetto ai bisogni), con l'obiettivo della ricerca del miglior benessere possibile per gli ospiti che si concretizza nel continuo "miglioramento della Qualità della Vita".
Referente per il progetto	Simonetta Botti
Mail e cellulare	Mail: ufficio.segreteria@cidas.coop cellulare: 393/8860804
Denominazione dell'Organizzazione	Cooperativa Sociale Girogirotondo

Asp Del Delta Ferrarese – Percorso di progettazione

Tipo di Ente (Ente di terzo settore ossia associazione, cooperativa sociale, etc., Privato...)	Società Cooperativa Sociale a.r.l. – Impresa Sociale
Sede dell'organizzazione	Via Mons. G. Menegazzi, 19 – 44022 – Comacchio (FE)
Principali attività e competenze rispetto al progetto	La Cooperativa Sociale Girogirotondo è cooperativa mista A e B. Con l'ambito A nasce nel 1997 e gestisce servizi socio-educativi quali nidi d'infanzia, centri per bambini e genitori, ludoteche, centri di aggregazione giovanile, servizi ricreativi estivi, animazione, integrazione scolastica, gestione di laboratorio protetto per persone con disabilità. Dal 2010 è anche Cooperativa di tipo B operante sul mercato con diverse attività nelle quali sono inserite persone in situazione di svantaggio. La Cooperativa inoltre possiede la certificazione UNI EN ISO 9001:2015 conferente l'erogazione di servizi assistenziali domiciliari (sad). Progettazione ed erogazione di servizi educativi rivolte a persone adulte con disabilità intellettiva e/o fisica.
Referente per il progetto	Battani Francesca
Mail e cellulare	Mail: dune.girotondo@gmail.com 349 6607310

Denominazione dell'Organizzazione	PIU' FELICI-APS
Tipo di Ente (Ente di terzo settore ossia associazione, cooperativa sociale, etc., Privato...)	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
Sede dell'organizzazione	BOSCO MESOLA VIA NUOVA CORRIERA 16/A
Principali attività e competenze rispetto al progetto	organizzazione di laboratori per ragazzi disabili
Referente per il progetto	DALPASSO SILVIA
Mail e cellulare	Mail: piufelici@gmail.com

Asp Del Delta Ferrarese – Percorso di coprogettazione

	3487755211

NOME E COGNOME	ALESSANDRO BORGHI
Tipo di Ente (Ente di terzo settore ossia associazione, cooperativa sociale, etc., Privato...)	PRIVATO
Sede dell'organizzazione	Località Canale Ippolito, 16/A - 44021 Caprile di Codigoro (FE)
Principali attività e competenze rispetto al progetto	Mette a disposizione lo spazio per l'implementazione del Progetto Laboratorio "Coltivare e vivere autonomie" di Caprile come descritto nell'azione D.
Referente per il progetto	ALESSANDRO BORGHI
Mail e cellulare	Mail: info@locandadeglieste.it 334 8427905

Asp Del Delta Ferrarese – Percorso di coprogettazione

2. Struttura organizzativo-gestionale del progetto

Fornire una descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto anche in termini di numero delle risorse professionali coinvolte, indicando la qualifica, le funzioni/ruoli (es. attivazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo, ecc.) e specificando le competenze possedute.

La struttura organizzativa indicata dovrà essere tale da garantire un'adeguata capacità di gestione ed attuazione della proposta progettuale per tutta la sua durata.

La struttura organizzativa dovrà contemplare una figura specifica di riferimento

Nella presentazione della proposta progettuale si definisce la Cooperativa CIDAS come Ente capofila e la Cooperativa Girogirotondo come Ente partner. Di seguito si elencano le figure facenti parte il team di lavoro e di supporto della capofila CIDAS. L'Ente partner Girogirotondo metterà a disposizione analoga struttura organizzata:

Le cooperative nella partecipazione alla coprogettazione si dotano di un modello organizzativo articolato per livelli, con ruoli, responsabilità e compiti ben definiti:

L'Area direttiva, è il livello apicale, presieduto dal **Responsabile di settore**, che fa sintesi dell'andamento del servizio e si interfaccia con i partner. Sarà la figura di riferimento per tutta la struttura organizzativa.

L'Area gestionale, costituita dal **Coordinatore**, che ha il compito di pianificare e controllare l'andamento del servizio secondo le indicazioni della normativa vigente, della convenzione, del progetto tecnico, e dagli uffici centrali di CIDAS e Girogirotondo.

L'Area operativa, formata dal personale incaricato dell'esecuzione del servizio, formato da personale educativo, psicologa e tecnici esperti per la formazione.

Ai tre livelli organizzativi corrispondono pertanto **tre macro-livelli di integrazione**: **1. fase strettamente operativa** di erogazione delle prestazioni, presidiata dal coordinamento, che sarà il punto di riferimento degli operatori e dei servizi dell'Asp e degli utenti a livello esterno, per problematiche afferenti all'erogazione del servizio; **2. integrazione sulle procedure**, a cura del coordinatore, coadiuvato dallo Staff di Supporto e Controllo; **3. questioni di indirizzo complessivo del sistema**, mediante l'attivazione di specifici momenti d'incontro tra la Committenza ed il Responsabile di Settore.

Il **Team di Supporto e Controllo** include quelle funzioni che intervengono su indicazione del Responsabile o del Coordinatore, contribuendo alla **pianificazione, controllo e reporting delle attività erogate**. Di seguito indichiamo le principali della Cooperativa CIDAS.

Amministrazione, Finanza e Controllo - Tale area è coordinata da un responsabile che sovrintende a tre diversi uffici con rispettivi referenti: Ufficio Contabilità, Ciclo attivo, Bilanci e adempimenti fiscali; Ufficio Tesoreria, Ciclo passivo e Adempimenti Societari; Ufficio Pianificazione, Controllo di gestione e Reporting. Supporta il responsabile nell'attività di rendicontazione.

Gestione e Sviluppo Risorse umane - In questa area sono garantite tre principali funzioni, ovvero: Selezione e formazione; Amministrazione Risorse Umane; Lavoro e relazioni sindacali.

Approvvigionamenti e facilities - L'area si compone di un Ufficio Acquisti, un Ufficio Manutenzione e un Ufficio Facilities che presidia tutto ciò che attiene agli aspetti logistici. Supporta il responsabile nel relazionarsi con i fornitori di servizi e risorse strumentali funzionali allo svolgimento del servizio.

Servizio di Prevenzione e Protezione – Nella figura del suo responsabile (RSPP) collabora con il datore di lavoro nell'individualizzazione dei fattori di rischio, nella valutazione dei rischi e nell'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro; elabora le

Asp Del Delta Ferrarese – Percorso di coprogettazione

misure preventive e protettive ed i sistemi di controllo di tali misure, le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali e propone i programmi di informazione e formazione per tutti i lavoratori.

[Servizio Gestione della Qualità](#) - controlla la corrispondenza tra prestazioni previste dai PAI e quelle erogate; valuta le prestazioni sulla base dei risultati rilevati; partecipa alla definizione del Piano della Qualità del Servizio, con la supervisione del Responsabile Interno Sistema Qualità (RISQ); garantisce la corretta relazione con l'utente e la famiglia attivandosi per la verifica del loro grado di soddisfazione; svolge un'azione di promozione dell'innovazione e del miglioramento costante del servizio proponendo soluzioni metodologiche nuove e/o progetti integrativi.

All'interno della progettazione partecipa anche l'Associazione PIU' FELICI APS come elencato nelle azioni di loro pertinenza.

3. Gli obiettivi generali e specifici delle attività del progetto

L'obiettivo generale del PNRR – Missione 5 “Inclusione e coesione” Componente 2 Investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” è quello di de-istituzionalizzare le persone con disabilità e favorire condizioni di vita autonoma, attraverso la realizzazione di nuovi servizi dedicati che prevedano la realizzazione di percorsi per la vita indipendente e l'avviamento al lavoro.

Scopo di tutti gli Enti partecipanti a questa coprogettazione è declinare tale obiettivo in un'ottica di sostenibilità presente e futura connessa alla realtà territoriale del distretto sud-est di Ferrara.

Le tre azioni del quadro progettuale di riferimento, sulle quali si sviluppa la coprogettazione, sono tra di loro pensate partendo dalle possibilità date dal territorio e integrate in un'unica programmazione condivisa che comprende l'implementazione dei laboratori per le autonomie già esistenti che promuovono l'avvicinamento al mondo del lavoro come il “Laboratorio delle Autonomie” di Caprile.

Gli obiettivi specifici che si pone la coprogettazione sono:

- definire un progetto educativo individualizzato e attivare sostegno con lo scopo di migliorare la qualità della vita dell'utenza individuata;
- fornire ai beneficiari tutte le skill necessarie per la vita indipendente, al fine di apprendere le capacità necessarie per migliorare l'autonomia nelle attività di vita al termine dell'attività;
- offrire percorsi di formazione e sperimentazione lavorativa, con lo sviluppo di competenze digitali che possano consentire anche un eventuale lavoro a distanza.

Tali obiettivi potranno essere raggiunti solo mediante un **raccordo continuo con l'equipe multiprofessionale di Asp del Delta Ferrarese** che, insieme ai soggetti partecipanti, offrirà una valutazione multidimensionale dei bisogni ampliando il ventaglio dei servizi presenti sul territorio.

Asp Del Delta Ferrarese – Percorso di progettazione

4. Azioni e attività

La progettazione che verrà di seguito descritta nelle sue varie azioni, avrà valore, come ore fornite di operatori e azioni, secondo i costi previsti dal **CCNL vigente**, in caso di rinnovo dello stesso, saranno rivalutate anche le ore e i costi progettuali.

4.1 Azione A - Definizione e attivazione del progetto individualizzato

- A.1 - Costituzione o rafforzamento equipe
- A.2 - Valutazione multidimensionale
- A.3 - Progettazione individualizzata
- A.4 - Attivazione sostegni

Si tratta di descrivere come i partner intendono contribuire all'implementazione di queste attività con risorse di personale ma anche di investimento di strumenti previsti dal finanziamento.

Il lavoro di presa in carico della PCD richiede una particolare attenzione rispetto gli aspetti storici riabilitativi che sono connessi alla **storia della persona** stessa e della sua rete di riferimento, in primis il contesto familiare. In linea generale gli Enti partecipanti alla progettazione riconoscono come quadri teorici di riferimento la pedagogia e psichiatria fenomenologica e l'approccio cognitivo comportamentale. Obiettivo complessivo della riabilitazione deve essere la definizione del progetto di vita attraverso il potenziamento e il conseguimento degli aspetti collegati alle **aree di Qualità della Vita** (modello di Schalock-Verdugo). Ciò è attuabile a partire dall'osservazione competente e non giudicante delle autonomie, desideri, potenzialità, zone di sviluppo prossimale (Vygotskij).

Il modello teorico metodologico della Qualità della Vita Schalock-Verdugo, del quale CIDAS si avvale, ha come principio fondante un approccio alla PCD come cittadino e persona portatrice di bisogni e diritti al di là delle capacità e delle caratteristiche funzionali e si fonda su dei principi fondamentali:

- ➔ **Benessere globale della persona con disabilità.** Riconoscere nella ricerca del benessere globale della persona l'obiettivo prioritario del lavoro educativo, significa porre in primo piano la soggettività e lo sviluppo del progetto di vita della PCD espressa in termini di bisogni, espressività, creatività, potenzialità di crescita e cambiamento. La PCD diventa protagonista della coprogettazione dell'intero Progetto Individuale (P.I).
- ➔ **Accoglienza e supporto della famiglia.** Sostenere le famiglie rispettandone e stimolandone l'autonomia, affinché diventino una risorsa per la valutazione e l'attuazione delle azioni volte a favorire un miglioramento della qualità della vita e dell'integrazione sociale della PCD. CIDAS crede nell'importanza di sostenere ed accompagnare la famiglia nella comprensione dei deficit e delle risorse del proprio familiare, nell'informare e guidare la famiglia nella costruzione del progetto di vita, del durante e del "Dopo di noi".
- ➔ **Valore per la comunità.** Perseguire il valore sociale della diversità, aprendo spazi di protagonismo per le persone con disabilità e le loro famiglie nelle comunità, in un'ottica di welfare generativo, ovvero di arricchimento sia individuale che collettivo. Nell'implementazione di tale principio verrà preso in considerazione ed utilizzato anche l'ultima versione di "Una casa su misura" scritto a cura di: operatori dell'AUSL di Modena, dell'AUSL Romagna e dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma con sede presso Claudiana (Scuola Provinciale Superiore di Sanità – Bolzano).

Asp Del Delta Ferrarese – Percorso di coprogettazione

Infine, si prevede di mettere in campo alla fine dell'azione progettuale, prevista nel triennio, a cura di Asp del Delta Ferrarese e di Iress la gestione e verifica della **valutazione di impatto**, con lo scopo di definire di un modello di **“GESTIONE E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA CON DISABILITA’”** seguendo i principi, espressi dalla capofila CIDAS, del **modello teorico metodologico della Qualità della Vita Schalock-Verdugo**, come sopradescritto.

Alla luce di queste valutazioni la capofila CIDAS insieme all'Ente partner Girogirotondo e all'Associazione Più Felici propone le seguenti attività a supporto e complementarietà di quelle già messe in atto da Asp del Delta Ferrarese.

A.1. COSTITUZIONE E RAFFORZAMENTO EQUIPE

L'Ente capofila CIDAS mette a disposizione dell'azione progettuale A, al fine della costituzione di un'equipe multidimensionale, per assicurare coerenza ed efficacia all'attività del servizio e per favorire la reale integrazione gestionale, un **Coordinamento di 230 ore da suddividere nei 3 anni progettuali**.

Il coordinatore si occupa dell'organizzazione del servizio e svolge un'azione di controllo costante sulle prestazioni erogate ai beneficiari e della rendicontazione; collabora per la pianificazione delle attività e degli obiettivi del servizio, e per l'organizzazione del personale (turni, piani di lavoro, sostituzioni, ecc.); organizza la raccolta dei dati per gli indicatori di qualità del servizio; collabora con la direzione nel predisporre gli ordini di servizi, materiali e prodotti necessari all'erogazione del servizio; coordina il servizio assistenziale erogato alla persona con disabilità, valutando l'adeguatezza delle risorse personali e strumentali per rispondere adeguatamente ai bisogni degli utenti, monitora la soddisfazione dell'utenza, in un'ottica di valorizzazione della qualità percepita quale indicatore di umanizzazione del servizio; è garante del corretto svolgimento delle attività di coinvolgimento dei familiari previste dal servizio; è uno dei punti di riferimento, assieme all'equipe multidimensionale, per le famiglie rispetto a qualunque esigenza che possa emergere rispetto all'andamento delle attività realizzate. Lo stesso coordinatore di occuperà di rafforzare il lavoro svolto da ogni singolo operatore riportandolo all'interno di una visione di unione dentro la medesima equipe multidimensionale.

All'interno di questa azione l'investimento disponibile nella coprogettazione viene utilizzato per l'acquisto di software (Cartella informatizzata ABC) che permetterà a tutti gli operatori della coprogettazione di visionare la documentazione necessaria per le valutazioni e la definizione del PEI. Inoltre CIDAS realizzerà nel triennio 54 ore di formazione per tutti gli operatori dedicati al servizio.

A.2. VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE

Obiettivo di tale ambito di azione è quello di avviare un modello di valutazione multidimensionale attraverso l'attivazione di sostegni quali:

- La consulenza psicologica e giuridica per le PCD e le loro famiglie.

Tale azione ha lo scopo di mettere in atto un modello di approccio riproducibile come buona pratica per la popolazione con disabilità e disturbo del comportamento afferente al territorio.

All'interno di questa linea di azione la Cooperativa CIDAS mette a disposizione **EDUCATORI** per

Asp Del Delta Ferrarese – Percorso di progettazione

l'avvio **della valutazione multidimensionale** attraverso l'osservazione fatta con lo strumento del **Profilo Funzionale** e la valutazione dei risultati. Ciò permetterà di individuare le forme di avviamento all'autonomia più adeguate a ogni partecipante progettando i sostegni necessari. Questa attività viene quantificata in **218 ore nel triennio**, come primo approccio a ciò che i ragazzi sperimenteranno poi nell'azione B.

Inoltre, si mette a disposizione anche lo **sportello di orientamento giuridico di CIDAS**, sportello di ascolto e consulenza, pensato per far conoscere alle persone fragili e alle loro famiglie, gli strumenti giuridici e patrimoniali disponibili per sviluppare adeguatamente il progetto di vita. Il servizio fornisce consulenza legale alle famiglie che cercano risposte per progettare la vita delle persone con disabilità. Si rivolge soprattutto alle famiglie che desiderano costruire per il futuro del loro familiare un percorso protetto e adeguato; propone strumenti preventivi che consentano di sviluppare il progetto di vita già nel “durante di noi” e che possano garantire, anche nel “dopo di noi”, un tenore e uno stile di vita in linea con i bisogni economici, assistenziali e relazionali della persona con disabilità.

Infine, per creare una migliore sinergia con le altre azioni all'interno di questa linea di intervento la Cooperativa Girogirotondo dispone di **48 ore triennali di PSICOLOGA**, finalizzate ad avviare colloqui individuali con le PCD con l'obiettivo di far emergere paure, resistenze, progettualità personali.

A.3. PROGETTAZIONE INDIVIDUALIZZATA

Per questa linea di intervento, CIDAS propone una progettazione individuale legata al **modello teorico metodologico della Qualità della Vita (Schalock-Verdugo)**, con la somministrazione del seguente strumento a cura della figura del **PEDAGOGISTA**:

➔ somministrazione **dell'INTERVISTA BASIQ**:

- RIVOLTA ALLA PCD coinvolte nel percorso di avviamento alle autonomie;
- ETERODIRETTA, ovvero rivolta i caregiver delle PCD.

In entrambi i percorsi l'intervista strutturata è finalizzata all'emersione di scelte, aspirazioni e desideri. Si prevede la condivisione del progetto di vita con l'utente e la sua famiglia.

Tale strumento permette di delineare un **progetto di vita** per la PCD centrato sia sulle risorse funzionali, sia sul potenziamento della capacità e possibilità di autodeterminazione. Permettendo anche di individuare gli aspetti di contesto che devono essere modificati per facilitare la definizione del progetto di vita.

Per le persone coinvolte nel progetto si prevede un pacchetto di **165 ore di PEDAGOGISTA nel triennio**, finalizzato alla somministrazione e sintesi degli strumenti, e definizione del PEI. Si prevede una diversa distribuzione delle ore all'interno della durata del servizio, prevedendo di utilizzare la maggiorparte di esse all'avvio di esso.

Ogni progetto di vita verrà declinato attraverso un progetto individualizzato (PEI) nel quale siano esplicitate:

Skill da acquisire per l'autonomia, le aspirazioni della PCD, le modalità organizzative.

➔ la Cooperativa Sociale Girogirotondo, a completamento degli interventi di CIDAS, prevede un modulo di **supporto psicologico** a cura di una **PSICOLOGA** indirizzato principalmente ai

Asp Del Delta Ferrarese – Percorso di coprogettazione

genitori caregiver, con l'obiettivo di renderli maggiormente sereni nell'affrontare l'incognita legata al futuro e favorire una migliore collaborazione tra famiglie e professionisti, che permetta di costruire progetti di vita per i propri figli o familiari, anche a lungo termine. Il supporto dei professionisti impiegati non si limiterà a considerare la specifica fase di vita della persona con disabilità e dei suoi caregiver, ma cercherà di far comprendere i possibili sviluppi futuri, il tema delle aspettative e dei desideri dei caregivers, sviluppare un approccio educativo coerente ed una messa in gioco responsabilizzante per fornire il giusto supporto al proprio figlio adulto che si sperimenterà in percorsi di autonomia e lavorativi, in modo da poter predisporre possibilità e occasioni per continuare a garantire una soddisfacente qualità della vita individuale e sociale, anche qualora i familiari venissero a mancare. **Nel triennio** si prevede di mettere a disposizione **80 ore**;

- ➔ All'interno della progettazione individualizzata, la Cooperativa Sociale Girogirotondo, prevede di mettere a disposizione un modulo in cui l'**EDUCATORE** accompagnerà l'utente nel redigere il proprio **Bilancio di Competenze** che ha l'obiettivo di ricostruire l'esperienza formativa e lavorativa del candidato, analizzare i profili e le competenze professionali associate, individuare le competenze trasferibili in diversi contesti, rilevare gli interessi, le aspettative e le motivazioni, individuare gli ambiti di miglioramento e le modalità per realizzarlo, pianificare le strategie di raggiungimento degli obiettivi. Nel triennio si prevede di mettere a disposizione **183 ore**.

L'investimento che CIDAS realizzerà all'interno di questa linea di azione prevede di comprare un'automobile, data in comodato d'uso per ciò che concerne la sua gestione all'Asp del Delta Ferrarese. Questa scelta nasce dalla necessità di rispondere ai vari bisogni del territorio che riguardano gli spostamenti tra i vari servizi già esistenti e quelli che con questa progettazione si vogliono mettere in campo. Per cui il mezzo sarà funzionale all'avvio della coprogettazione stessa.

A.4. ATTIVAZIONE SOSTEGNI

la Cooperativa Sociale Girogitotondo Per questa linea di intervento e successivamente per la progettazione degli interventi di sostegno ed aiuto a favore dell'utente ed eventualmente del suo nucleo familiare, predisporre un pacchetto orario di supporto educativo per l'utenza pari a **755 ore**.

Gli interventi educativi avranno lo scopo di poter supportare l'utente nelle seguenti aree:

- **autonomia personale:** cura del sé (igiene personale), svolgimento di attività quotidiane e funzionali come curare l'igiene della casa, fare la spesa e preparare i pasti, azioni funzionali all'autonomia abitativa;
- **autonomia sociale:** gestione del proprio tempo, uso dei servizi, svolgimento di commissioni e/o acquisti, uso del telefono, miglioramento della propria mobilità nel proprio territorio, training all'uso dei mezzi pubblici;
- **integrazione relazionale:** supporto e miglioramento delle abilità relazionale, acquisizione di competenze relazionali se necessarie, estensione e diversificazione della rete relazionale dell'utente. Gli obiettivi definiti per ogni utente e definiti nel proprio Progetto Educativo Individualizzato (PEI) saranno condivisi tra l'équipe multidisciplinare e l'educatore professionale individuato per tale intervento.

La Cooperativa provvederà alla selezione e all'identificazione del personale a cui assegnare l'intervento educativo, sulla base dei bisogni e richieste dell'intervento stesso e sulla base delle skill

Asp Del Delta Ferrarese – Percorso di coprogettazione

e formazione acquisita dall'operatore, dall'esperienza lavorativa maturata e dalla propria conoscenza del territorio di appartenenza dell'utente.

Per valutare gli obiettivi dell'intervento in sede di verifica con l'équipe di lavoro, ogni educatore stilerà una scheda operativa in cui verranno indicati: i giorni e la durata dell'intervento, le attività svolte, le potenzialità e criticità riscontrate riguardanti le tre aree (autonomia personale, autonomia sociale, integrazione relazionale).

ASSE A - Tabella riassuntiva servizi offerti		
Professionalità	Azione	Ore/costo triennio (2023 - 2024 - 2025)
INVESTIMENTO	Canone Abc e Formazione	8.400 euro
INVESTIMENTO	Acquisto automobile	15.600 euro
Gestione		
CIDAS	COORDINAMENTO	230
PEDAGOGISTA - CIDAS	SOMMINISTRAZIONE BASIQ	165
EDUCATORE – CIDAS	SOMMINISTRAZIONE PF	218
PSICOLOGO - GIROGIROTONDO	TOT. ORE PSICOLOGO	128
EDUCATORE - GIROGIROTONDO	BILANCIO DELLE COMPETENZE	183
EDUCATORE - GIROGIROTONDO	EDUCATIVA DOMICILIARE	755
AVVOCATO - CIDAS	SPORTELLI DURANTE E DOPO DI NOI	40
COSTI SEGRETERIA E RENDICONTAZIONE (esplicitati all'interno del budget)		

Asp Del Delta Ferrarese – Percorso di coprogettazione

4.2 Azione B – Realizzazione di uno spazio abitativo per la sperimentazione del co-housing tra persone con disabilità (CUP D84H22000320006).

Essa comprende le seguenti sotto azioni:

- Reperimento alloggi
- Adattamento e dotazione anche domotica delle abitazioni
- Attivazione sostegni domiciliari e a distanza

Descrivere dettagliatamente come si intendono svolgere le attività, quali collaborazioni tra i partner, quali collaborazioni con i Servizi, quali sinergie con le opportunità del territorio

B.1/B.2/B.3:

La seconda azione prevede l'identificazione e la creazione di uno spazio dotato degli strumenti e delle tecnologie di domotica necessarie per il cohousing tra persone con disabilità medio grave o leggera, rispettando il principio Do No Significant Harm – DNSH che prevede di non causare nessun danno significativo all'ambiente. Secondo questi principi, la capofila CIDAS prevedrà la ristrutturazione di un appartamento nel comune di Codigoro, reperito dall'Asp del Delta Ferrarese, finalizzato al Cohousing di PCD. Nella progettazione dei lavori di ristrutturazione si presterà maggiore attenzione agli arredi, all'utilizzo di materiale naturale o di riciclo e all'inserimento degli strumenti domotici in grado di aiutare la sperimentazione delle autonomie delle PCD partecipanti al progetto.

All'interno di questa azione, grazie alla valutazione delle skill, si utilizzerà l'investimento disponibile nella coprogettazione anche per la **fornitura di materiale domotico**. Nell'analizzare il materiale necessario e gli strumenti che meglio rispondono alle esigenze dei beneficiari, CIDAS fa riferimento, tra i vari studi, anche al testo "Una casa su misura", prodotta da operatori dell'AUSL di Modena, dell'AUSL Romagna e dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma con sede presso Claudiana (Scuola Provinciale Superiore di Sanità – Bolzano). A titolo esemplificativo si presentano alcune dotazioni domotiche che verranno predisposte all'interno dell'abitazione: luci a comando vocale, controllo della fuoriuscita di gas elettronico, app unica di gestione dei vari componenti elettronici della casa come il riscaldamento, le luci, la musica..., rete internet in ogni angolo della casa, illuminazione intelligente, termostato collegato con l'app del telefono, altoparlanti intelligenti con assistente vocale...

Asse B – Tabella riassuntiva investimento	
REPERIMENTO ALLOGGIO E VALUTAZIONE	152 ore
PROGETTAZIONE DELLA RESTRUTTURAZIONE	173.995,38 euro
RISTRUTTURAZIONE E COSTI ARREDI	

La finalità specifica di questa azione è quella di migliorare le abilità delle persone nell'area domestica e sociale per raggiungere il maggior grado di autonomia e la miglior qualità di vita possibile. Tale obiettivo verrà realizzato attraverso il sostegno quotidiano alla vita in autonomia, tramite la realizzazione di percorsi alternativi di residenzialità assistita accompagnati dalla rimozione delle barriere nell'accesso agli alloggi e alla promozione delle opportunità di inclusione lavorativa anche attraverso la tecnologia informatica e sociale. Le persone che inizieranno il percorso di vita in autonomia all'interno degli appartamenti verranno accompagnati e sostenuti dalle azioni di tutoraggio e assistenza del personale coinvolto. La Cooperativa CIDAS, in attesa della fine della ristrutturazione

Asp Del Delta Ferrarese – Percorso di coprogettazione

dell'appartamento messo a disposizione all'interno del Comune di Codigoro, prevede di sviluppare i moduli di sperimentazione della vita indipendente a casa dei beneficiari, per poi trasferirsi all'interno dell'appartamento dedicato a questa linea di azione.

Inoltre, all'interno del progetto si realizzeranno attività volte a migliorare la capacità dei beneficiari su temi quali: spesa, preparazione dei pasti, organizzazione del tempo libero, utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici e uso delle biciclette. Importanti saranno anche le attività di conoscenza del contesto sociale e sviluppo delle competenze trasversali, intese come attività capaci di sviluppare una dimensione di "conquista dello spazio circostante" nel soggetto disabile ed una conseguente abilità di muoversi nell'ambiente in modo autonomo (conoscenza valore economico dei beni; utilizzo del denaro; conoscenze segnali e insegne pubbliche). CIDAS metterà in campo le azioni sotto descritte suddivise per linee di intervento:

B.4 ATTIVAZIONE SOSTEGNI DOMICILIARI A DISTANZA –

B.5 SPERIMENTAZIONE ASSISTENZA E ACCOMPAGNAMENTO A DISTANZA

La Cooperativa CIDAS, una volta ultimata la ristrutturazione dell'abitazione individuata nel Comune di Codigoro, disporrà della struttura per l'accoglienza abitativa sia infrasettimanalmente sia nei weekend, secondo la seguente modalità:

Modulo di sperimentazione vita indipendente:

MODULO A: Livello di assistenza basso: Tale modulo prevede l'inserimento di un assistente familiare per 3 ore al giorno e di un educatore per 3 ore al giorno, la giornata alimentare (vitto), utenze e trasporto.

MODULO B: Livello di assistenza alto: Il seguente modulo è comprensivo di copertura con assistente familiare h24, educatore a 3 ore al giorno, giornata alimentare, utenze e trasporto.

Per ogni modulo è garantito un **COORDINATORE PEDAGOGICO**, per un totale di **149 ore nel triennio**, per il conseguimento degli obiettivi individualizzati.

A titolo esemplificativo si possono attivare 88 moduli nel triennio a bassa soglia e 75 ad alta soglia.

Gli stessi moduli possono essere declinati nei seguenti modi:

Settimane full immersion

Sperimentazione estiva, gli enti presenti nella progettazione daranno la possibilità di sperimentare "Il dopo di Noi" attraverso settimane di permanenza alla struttura per utenti esterni la progettazione.

Moduli short pomeridiani per attività laboratoriali interne e outdoor.

I moduli potranno essere declinati durante il weekend, dal venerdì ore 17 alla domenica ore 15, oppure infrasettimanalmente, dalle 18 alle 14 del giorno successivo.

Entrambi i moduli potranno essere organizzati, sia a bassa intensità che ad alta. Sarà, però, possibile declinare i moduli in maniera differente a quello indicativo soprariportato.

Come scritto nel paragrafo precedente, CIDAS, prima della fine della ristrutturazione, prevede di iniziare la sperimentazione abitativa, già nelle abitazioni delle PCD.

Infine, la Cooperativa CIDAS, nell'organizzare la propria attività, offre la possibilità di attingere a

Asp Del Delta Ferrarese – Percorso di coprogettazione

personale formato attraverso il **corso di assistente familiare**, che si svolgerà nel territorio a partire dal mese di marzo 2023.

L'Associazione PIU' FELICI APS intende partecipare all'esperienza dei moduli di sperimentazione della vita indipendente, avviando i propri soci con disabilità ad esperienze di sperimentazione.

ASSE B - Tabella riassuntiva servizi offerti		
Professionalità	Azione	Ore/moduli triennio (2023 - 2024 - 2025)
CIDAS	Moduli a bassa soglia	88 moduli
CIDAS	Moduli ad alta soglia	75 moduli
Assistenza familiare – educatore – costi di gestione (esplicitati all'interno del budget)		
CIDAS	Coordinamento pedagogico	149 ore

Asp Del Delta Ferrarese – Percorso di coprogettazione

4.3 Azione C - Sviluppo di competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e abilità lavorative (anche a distanza) (CUP D84H22000320006)

Essa comprende le seguenti sotto azioni:

- C.1 - Fornitura della strumentazione necessaria
- C.2 - Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi

Descrivere dettagliatamente come si intendono svolgere le attività, quali collaborazioni tra i partner, quali collaborazioni con i Servizi, quali sinergie con le opportunità del territorio

La Cooperativa Sociale Girogirotondo con l'obiettivo di creare interventi a favore di eventuali inserimenti lavorativo (stage, borse lavoro, tirocini), propone per i beneficiari una progettualità articolata in più fasi propedeutiche l'una all'altra e volte all'acquisizione di competenze legate al saper essere, saper fare, al problem solving, alla capacità di eseguire compiti assegnati, al lavorare in gruppo, oltre che all'acquisizione di competenze specifiche digitali. Lo scopo è di creare sia momenti di formazione che di messa in campo di competenze acquisite, anche attraverso i laboratori già esistenti all'interno della realtà territoriale.

Al termine di ciascuna fase sarà necessario effettuare una valutazione delle skill raggiunte per definire la possibilità del passaggio alla fase successiva.

Le fasi previste sono 3:

- 1) **laboratori di formazione** per l'acquisizione di competenze digitali per lo sviluppo di capacità di carattere lavorativo;
- 2) **attivazione di tirocini lavorativi**, accompagnamento dell'utente nelle fasi iniziali (colloquio, presentazione), monitoraggio dei tirocini avviati e supporto continuativo durante il percorso.
- 3) **verifica e valutazione dei feedback** dalle aziende e potenziamento delle abilità richieste dalle mansioni lavorative.

Le tre fasi sopra indicate si articoleranno in un progressivo sviluppo delle competenze previsto nella progettualità triennale, che prevede nel 1° anno lo svolgimento della prima fase e nei successivi due anni, in base alla disponibilità delle aziende e all'avviamento dei diversi tirocini, l'attuazione delle fasi successive.

C.1 FORNITURA DELLA STRUMENTAZIONE NECESSARIA

Per lo svolgimento della progettazione si prevede un investimento per l'acquisto di strumentazioni informatiche volte allo sviluppo di capacità digitali.

Le strumentazioni acquistate appositamente per la realizzazione del progetto saranno fornite agli utenti ed essi potranno usufruirne sia nella sede di formazione che al proprio domicilio in base alla necessità progettuali.

Le competenze acquisite durante i laboratori formativi potranno essere trasferibili anche nell'ambito della vita indipendente (Asse B) sollecitando l'utenza ad un utilizzo trasversale delle conoscenze e delle abilità conseguite. Inoltre le conoscenze saranno usate anche per attività di comunicazione e

Asp Del Delta Ferrarese – Percorso di coprogettazione

marketing legate al “Laboratorio delle Autonomie” di Caprile.

C.2 AZIONI DI COLLEGAMENTO CON ENTI E AGENZIE DEL TERRITORIO PER TIROCINI FORMATIVI

Come sopra descritto le fasi in cui si articolerà il progetto sono 3 e si prevede che verranno declinate nelle seguenti azioni:

Fase 1 - “Laboratori di formazione alle competenze digitali”

Il percorso compreso nella fase 1 sarà di natura prevalentemente formativa, avrà l’obiettivo di sviluppare competenze lavorative specifiche come quelle informatiche, fotografiche e digitali che possano consentire lo svolgimento di lavori anche online, ma anche competenze più trasversali quali lavorare in team, sviluppare strategie di problem solving, ecc., che risultano fondamentali in qualsiasi tipo di professione e ruolo.

La fase 1 sarà pertanto organizzata in diversi moduli formativi:

- 1) Alfabetizzazione informatica che mirerà a sviluppare competenze rispetto:
 - comprensione delle caratteristiche e funzionalità dei principali dispositivi informatici (Pc/tablet);
 - conoscenza e utilizzo di tastiera e mouse;
 - conoscenza e utilizzo delle periferiche principali (stampante/scanner, chiavetta usb);
 - apprendimento dei principali comandi per la creazione di un documento word;
 - apprendimento delle principali caratteristiche e funzioni dei programmi di posta elettronica (ricevere, inviare, inoltrare e-mail);
 - conoscenza della navigazione sul web e consapevolezza degli eventuali rischi.
- 2) Formazione fotografica di base atta a:
 - imparare a conoscere ed usare una fotocamera;
 - gestirne in autonomia la funzionalità e le impostazioni;
 - apprendere l’utilizzo delle strumentazioni accessorie (cavalletti, telecomandi per lo scatto a distanza, kit studio, ecc.);
 - scattare foto di qualità;
 - utilizzare programmi per la progettazione grafica.

- 3) Formazione per il team working e il problem solving.

Per allenare queste soft skills all’interno del gruppo che seguirà la formazione si simulerà un vero e proprio team working innescando processi volti a sviluppare capacità di collaborazione, negoziazione, definizione di obiettivi comuni e riconoscimento di ruoli. Cercando di migliorare sempre più i risultati condivisi, analizzando le situazioni in modo lucido e trovando strategie sempre più funzionali (problem solving).

Il percorso formativo non resterà astratto e fine a se stesso, ma già durante la sua realizzazione si inizieranno a sperimentare veri e propri progetti lavorativi attraverso la creazione di prodotto grafici per la condivisione sugli e-commerce e sui canali social creando collaborazioni con i due C.S.O

Asp Del Delta Ferrarese – Percorso di coprogettazione

presenti sul territorio, Dune di Sabbia di Comacchio e Laboratorio Delta/Caprile di Codigoro, oltre che con “Concreta”– laboratorio artigianale per lavorazione della ceramica, al fine di pubblicizzare i prodotti realizzati al loro interno.

Il percorso formativo si concretizzerà in 3 incontri a settimana della durata di 3 ore ciascuno (ipotizzando 40 settimane annue di lavoro), presso il CSO Dune di Sabbia, sito a Comacchio, messo a disposizione dalla Cooperativa Sociale Girogirotondo.

Ogni modulo verrà condotto da un formatore specializzato in materia e affiancato da un educatore professionale che sarà il punto di riferimento per l’intero gruppo di utenza.

Fase 2 - Attivazione di tirocini formativi

Le legge 68/99 per il Diritto al lavoro dei disabili prevede il Tirocinio come una forma di inserimento al lavoro ed è finalizzato all'assunzione. Il percorso di tirocinio è un inserimento costruito e progettato seguendo le abilità e le esigenze del tirocinante.

Al termine del percorso formativo l’obiettivo sarà quello di creare delle vere esperienze lavorative per i beneficiari partecipanti al progetto, in base alle competenze raggiunte o consolidate.

Gli educatori ed i coordinatori coinvolti nella coprogettazione creeranno **sinergie ed alleanze con le imprese del territorio, i consorzi, le associazioni di artigianato ed impresa al fine di rinvenire posizioni di tirocinio attivabili per l’utenza**, anche all’interno dello stesso “Laboratorio delle Autonomie” di Caprile si potranno attivare tirocini. L’attivazione dei percorsi di occupabilità sarà altresì programmata in collaborazione con il servizio di mediazione lavorativa dell’Asp del Delta Ferrarese o agenzie interinali del territorio.

L’educatore dovrà fungere una doppia funzione ovvero essere riferimento per le aziende che ospiteranno i tirocini oltre che accompagnare gli utenti durante tutto il percorso, a tal fine calendarizzerà incontri con i tutor aziendali e con l’utenza, sarà presente ai colloqui di presentazione e verifica. Per quanto riguarda gli utenti organizzerà incontri di gruppo tra coloro che avevano partecipato alla fase 1 per offrire momenti di confronto e di scambio di esperienze che rafforzino la consapevolezza del proprio operare lavorativo e individuerà per ciascuno momenti individuali di verifica e supporto.

Con l’obiettivo di monitorare l’andamento dei tirocini, le aspettative delle aziende, i desiderata delle PCD e le possibili ricalibrature da mettere in atto verranno redatti appositi strumenti di valutazione:

- **Questionario di ingresso** che educatore e tirocinante compileranno all’inizio del tirocinio per valutare le aspettative iniziali;
- **Scheda di Valutazione del Tirocinio:** documento compilato dal tutor aziendale al termine, del tirocinio, che conterrà il giudizio sul/sulla tirocinante in termini di competenze e abilità sviluppate, attitudine alle attività svolte, capacità di inserimento e di rendimento;
- **“Diario di Bordo”** semplice ed immediato da tenere quotidianamente aggiornato che potrà condividere con l’educatore di riferimento (se le competenze digitali acquisite lo consentiranno il Diario di Bordo sarà fatto online e perciò immediatamente condivisibile).

Fase 3 – Verifica, valutazione e potenziamento

La terza fase sarà conseguente alle precedenti non soltanto in termini di tempistiche ma come vera conseguenza di quanto emerso durante la formazione e, soprattutto, il tirocinio.

Essa consisterà in un’attenta verifica dell’andamento delle fasi precedenti, durante la quale verranno valutati:

Asp Del Delta Ferrarese – Percorso di coprogettazione

- i risultati ottenuti,
- gli obiettivi raggiunti,
- i desiderata dell'utenza,
- le criticità emerse,
- le possibili azioni migliorative da mettere in atto.

La verifica verrà condotta attraverso un esame dei documenti redatti durante il tirocinio, colloqui con i tutor aziendali e con i tirocinanti e si concretizzerà con la stesura di una **Relazione del Tirocinante**, in collaborazione con l'educatore di riferimento e lo psicologo, utile ad effettuare un bilancio dell'esperienza.

Una volta raccolti tutti gli elementi sopra indicati sarà possibile ricalibrare e programmare nuove attività formative qualora emerga la necessità di rafforzare alcune competenze specifiche o promuovere altre attività di stage/tirocinio, con l'obiettivo di sviluppare rapporti lavorativi consolidati ed eventuali assunzioni.

Tutta la documentazione prodotta sarà condivisa con il servizio di mediazione lavorativa dell'ASP del Delta Ferrarese e con gli assistenti sociali referenti dei casi.

Mentre per la fase 1 si può già considerare una durata prestabilita ed omogenea per tutto il gruppo di utenza, ipotizzabile in una annualità calendarizzata con 3 incontri settimanali per 40 settimane, per le fasi 2 e 3 sarà necessaria una maggiore elasticità temporale che potrà variare in base alla disponibilità e alla durata dei tirocini attivati. Si presume comunque che le fasi si possano talvolta sovrapporre e creare innesti della fase 1 ovvero moduli formativi specifici anche all'interno delle due fasi successive.

L'impegno dell'educatore di riferimento prevede pertanto un maggiore impatto nella fase formativa ed in forma scalare in quelle seguenti ma con momenti di maggiore intensità anche in esse in base alle esigenze del progetto individualizzato.

ASSE C - Tabella riassuntiva servizi offerti

Professionalità	Azione	Ore/costi triennio (2023 - 2024 - 2025)
INVESTIMENTO	ASSE C	35.968,50 euro
Gestione		
EDUCATORE - GIROGIROTONDO	TUTORAGGIO E GESTIONE AULA FORMATIVA	720
ESPERTO (FOTOGRAFO-INFORMATICO)	FORMAZIONE	140
PSICOLOGO - GIROGIROTONDO	FORMAZIONE TEAM BUILDING/PROBLEM SOLVING/TEAM WORKING	490
PSICOLOGO - GIROGIROTONDO	VALUTAZIONE COMPETENZE TIROCINIO	150
EDUCATORE - GIROGIROTONDO	AFFIANCAMENTO TIROCINIO	844
GIROGIROTONDO	COORDINAMENTO	100
CIDAS	COORDINAMENTO	97
COSTI SEGRETERIA E RENDICONTAZIONE (esplicitati all'interno del budget)		



Asp Del Delta Ferrarese – Percorso di coprogettazione

Asp Del Delta Ferrarese – Percorso di coprogettazione

5. Cronoprogramma

*I progetti devono essere completati entro il primo semestre del 2026.
Inserire una “x” in corrispondenza dei trimestri di realizzazione delle attività.*

Scheda 3 - Cronoprogramma																	
1.2- Percorsi di autonomia per persone con disabilità																	
	Totale	2022		2023				2024				2025				2026	
		III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM
A – Definizione e attivazione del progetto individualizzato																	
A.1 – Costituzione o rafforzamento equipe					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
A.2 – Valutazione multidimensionale					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
A.3 – Progettazione individualizzata					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
A.4 – Attivazione sostegni							X	X	X	X	X	X	X	X			
B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza																	
B.1 – Reperimento alloggi					X												
B.2 – Rivalutazione delle condizioni abitative					X	X											
B.3 – Adattamento e dotazione delle abitazioni					X	X	X	X	X								
B.4 – Attivazione sostegni domiciliari e a distanza						X	X	X	X	X	X	X	X	X			
B.5 – Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza						X	X	X	X	X	X	X	X	X			
C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza																	

Asp Del Delta Ferrarese – Percorso di coprogettazione

Scheda 3 - Cronoprogramma																	
1.2- Percorsi di autonomia per persone con disabilità																	
	Totale	2022		2023				2024				2025				2026	
		III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM
C.1 – Fornitura della strumentazione necessaria					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
C.2 – Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Target beneficiari <i>(Indicare il numero di beneficiari del progetto nei trimestri in cui è articolato il cronoprogramma)</i>																	